



CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 dell' 8 Febbraio 2008

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina il servizio per l'illuminazione votiva nei cimiteri comunali nel rispetto della disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di polizia mortuaria, sanitaria e di ogni disposizione generale e speciale applicabile alla materia.

Il servizio di illuminazione votiva comprende:

- l'esecuzione delle reti di distribuzione energia elettrica all'interno dei Cimiteri per l'illuminazione votiva delle sepolture a inumazione e tumulazione
- l'esecuzione degli allacciamenti alla rete e l'installazione dei punti luce su richiesta degli interessati secondo le condizioni di utenza stabilite nel presente regolamento
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti generali degli allacciamenti e dei punti luce
- la fornitura di energia elettrica per l'accensione ininterrotta della lampade
- la gestione dei rapporti con l'utenza.

Articolo 2 - Gestione del servizio e campo di applicazione

Il Comune provvede alla gestione del servizio di illuminazione votiva direttamente in economia. E' fatta salva la possibilità di individuare da parte dell'ente altra forma di gestione tra quelle previste dalla vigente normativa.

Il servizio, a domanda individuale, sarà assicurato per l'illuminazione votiva delle sepolture a inumazione e tumulazione, limitatamente alle zone servite da linea principale e limitatamente ai Cimiteri dotati del servizio e limitatamente alle aree cimiteriali ove tale servizio è previsto.

Articolo 3 - Orario e sospensione del servizio

Il servizio di illuminazione votiva è continuativo.

Il Comune si riserva il diritto di sospendere temporaneamente il servizio per interruzioni dell'energia elettrica, per lavori, per guasti o per qualsiasi altra causa di forza maggiore, senza che ciò comporti di norma diritto di sospensione del pagamento di quote del canone o rimborso per gli utenti.

Qualora la sospensione abbia durata superiore a 90 giorni continuativi si procederà al rimborso delle quote (in dodicesimi) di canone eccedenti i primi 90 giorni esclusivamente mediante scomputo sul canone della prima annualità di pagamento successivo.

Articolo 4 - Tariffe

Il servizio sarà erogato con l'applicazione delle speciali tariffe approvate ed aggiornate periodicamente dalla Giunta Comunale in relazione all'andamento dei costi di gestione del servizio.

Le tariffe sono così costituite:

- contributo di allacciamento da corrispondere una sola volta all'attivazione dell'utenza per ogni lampadina attivata
- canone di abbonamento annuale per ogni lampadina attivata.

Qualsiasi determinazione e modifica delle tariffe si intende notificata agli utenti con la pubblicazione ai sensi di legge del provvedimento deliberativo di determinazione delle tariffe.

Nelle edicole funerarie il contributo di allacciamento comprende il solo collegamento dell'edicola al servizio di illuminazione votiva. L'installazione di ciascuna lampadina deve essere richiesta al Comune indicandone l'ubicazione all'interno dell'edicola ed autorizzata dallo stesso ed è soggetta al pagamento del canone di abbonamento annuale.

Articolo 5 - Richiesta di utenza e durata del contratto

La richiesta di utenza potrà essere presentata in qualunque momento dell'anno e dovrà essere redatta su apposito modulo predisposto dal Comune ed in ogni caso dovrà contenere le generalità, il codice fiscale e l'indirizzo del richiedente, nonché l'individuazione della sepoltura alla quale la luce è destinata.

L'allacciamento all'impianto è subordinato all'apposizione da parte del Comune dell'autorizzazione all'allacciamento che costituisce anche adesione al contratto di utenza e autorizzazione alla somministrazione del servizio. Il Comune provvede all'allacciamento, salve cause di forza maggiore, entro 60 giorni da tale autorizzazione.

La durata del contratto di utenza è di un anno, con decorrenza dal 1 gennaio.

Nel caso in cui l'allacciamento venga autorizzato successivamente al 1 gennaio di ogni anno, il contratto decorre dalla data di autorizzazione di cui al precedente comma 2 e la prima scadenza sarà comunque fissata al 31 dicembre dello stesso anno.

Il contratto si intende rinnovato per tacito consenso delle parti di anno in anno, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicare entro il 30 novembre dell'anno precedente.

Per il primo periodo di utenza, nel caso in cui il contratto decorra successivamente al 1 gennaio, il canone di abbonamento sarà corrisposto in dodicesimi a decorrere dal mese di autorizzazione.

Qualora la decorrenza sia successiva all'invio dei bollettini i dodicesimi di canone dovuti verranno corrisposti unitamente al canone dell'anno successivo.

In caso di disdetta in corso d'anno, entro il 30 novembre, il canone di abbonamento viene corrisposto sino al 31 dicembre dello stesso anno.

In caso di disdetta nel mese di dicembre, il canone di abbonamento viene corrisposto sino al 31 dicembre dell'anno successivo.

Si intendono autorizzate con contratto di utenza tutte le lampadine attive alla data di entrata in vigore del presente regolamento, a condizione che siano comunicati al Comune i dati identificativi del titolare dell'utenza e della sepoltura di riferimento.

Articolo 6 - Modalità di pagamento

Il contributo di allacciamento dovrà essere corrisposto mediante versamento su apposito conto corrente postale prima dell'autorizzazione all'allacciamento e dovrà essere prodotta la ricevuta di versamento per ottenere tale autorizzazione.

Il canone di abbonamento annuale dovrà essere corrisposto mediante versamento su apposito conto corrente postale con bollettini che verranno inviati all'indirizzo indicato dal titolare del contratto di utenza nel primo semestre di ciascun anno con pagamento ad annualità anticipata.

Il mancato ricevimento dei bollettini entro il mese di giugno dovrà essere comunicato al Comune da parte dei titolari del contratto di utenza entro il mese di luglio.

Qualora l'utente non provveda a corrispondere il canone annuo alla scadenza indicata, il Comune ha il diritto di procedere, trascorsi trenta giorni da detta scadenza a sospendere l'erogazione del servizio togliendo la lampadina e disconnettendo l'impianto. In tale caso l'eventuale richiesta di ripristino del servizio verrà considerata a tutti gli effetti come un nuovo allaccio e potrà essere presa in considerazione solo successivamente alla dimostrazione dell'avvenuto versamento del canone annuo non corrisposto.

Articolo 7 - Divieti ed obblighi

E' assolutamente vietato agli utenti:

- manomettere gli impianti
- asportare o sostituire le lampadine
- provvedere direttamente all'allaccio dell'utenza o al riallaccio in caso di sospensione del servizio per morosità o all'installazione di nuove ed ulteriori lampadine in utenze già attivate.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva la facoltà di azioni civili o penali e di immediata interruzione del servizio e verrà comminata la sanzione da euro 100,00 a euro 500,00 per ogni atto vietato posto in essere.

E' a carico degli utenti la comunicazione immediata al Comune, mediante l'apposita modulistica, di ogni variazione di indirizzo dell'intestatario dell'utenza e di ogni guasto o mal funzionamento dell'utenza attivata. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione di guasto o di malfunzionamento decorrono i 90 giorni di cui all'ultimo comma dell'articolo 3.

In caso di decesso del titolare del contratto di utenza, gli eredi sono tenuti a darne immediata comunicazione al Comune indicando gli elementi necessari per la variazione di intestazione.

In caso di retrocessione al Comune di loculo si intende automaticamente disdettato il relativo contratto di utenza del servizio di illuminazione votiva in essere.

Articolo 8 - Entrata in vigore

A norma dell'articolo 75 del vigente Statuto Comunale, il presente Regolamento verrà pubblicato all'albo pretorio comunale per la durata di quindici giorni successivamente all'esecutività, entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.